

Relazione consuntiva ex art.29 punto a.1.3 e art.30 c.9 dello Statuto Sociale

Premessa

Lo statuto sociale di Aspes spa, approvato nell'Assemblea sociale del 23 giugno 2017 prevede che il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio illustri, tramite apposita relazione, i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto nel programma annuale unitamente ad una analisi degli scostamenti verificatisi rispetto al Budget. Tale relazione è previsto costituisca apposita sezione della Relazione degli Amministratori di cui all'art.2428 C.C.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle voci di ricavo e di costo sul valore della produzione e gli scostamenti rispetto alle previsioni.

Tabella Confronto Bilancio Consuntivo - Budget

DESCRIZIONE	BILANCIO 2023	%	BDG 2023	%	variaz.	variaz. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,45%	630.000	1,50%	-	0,00%
Ricavi da Farmacie	32.279.175	74,16%	31.887.330	75,92%	391.845	1,23%
Ricavi gest.strutture sportivo-turist.	1.712.386	3,93%	1.350.000	3,21%	362.386	26,84%
Ricavi locazioni	134.781	0,31%	134.974	0,32%	- 193	-0,14%
Ricavi da servizi cimiteriali	2.931.130	6,73%	3.386.314	8,06%	- 455.184	-13,44%
Ricavi da serv. verde e decoro urban	2.092.917	4,81%	1.557.875	3,71%	535.042	34,34%
Ricavi da servizio accertamento	2.041.936	4,69%	1.877.693	4,47%	164.243	8,75%
Ricavi da servizio contr.impianti term	278.090	0,64%	285.181	0,68%	- 7.091	-2,49%
Ricavi per altre prestazioni	146.621	0,34%	155.300	0,37%	- 8.679	-5,59%
Increscimmobili.per lavori interni	78.957	0,18%	-		78.957	
Variaz. Rimani.infr.cimit.in corso	121.455	0,28%	-		121.455	
Contributi in conto esercizio	366.931	0,84%	303.303	0,72%	63.627	20,98%
Ricavi e proventi diversi	712.168	1,64%	433.818	1,03%	278.350	64,16%
Produzione tipica complessiva	43.526.547	100,00%	42.001.789	100,00%	1.524.758	3,63%
Consumi	26.024.278	59,79%	25.095.935	59,75%	928.343	3,70%
Costi per servizi	5.704.312	13,11%	5.665.615	13,49%	38.698	0,68%
Canoni di concessione	216.562	0,50%	212.396	0,51%	4.166	1,96%
Costi per godim.beni di terzi	1.155.670	2,66%	1.022.441	2,43%	133.228	13,03%
Altri oneri di gestione	565.890	1,30%	602.541	1,43%	- 36.651	-6,08%
Valore aggiunto	9.859.834	22,65%	9.402.860	22,39%	456.974	4,86%
Retribuzioni e oneri relativi	7.800.799	17,92%	8.085.205	19,25%	- 284.407	-3,52%
Margine operativo lordo	2.059.035	4,73%	1.317.655	3,14%	741.381	56,27%
Ammortamenti	1.820.690	4,18%	1.559.081	3,71%	261.609	16,78%
Accantonamenti	665.668	1,53%	-		665.668	
Risultato operativo caratt.	- 427.322	-0,98%	- 241.426	-0,57%	- 185.896	77,00%
Proventi finanziari	769.781	1,77%	554.250	1,32%	215.531	38,89%
Risultato operativo globale	342.459	0,79%	312.824	0,74%	29.635	9,47%
Oneri finanziari	219.112	0,50%	212.158	0,51%	6.954	3,28%
Risultato ordinario	123.346	0,28%	100.666	0,24%	22.681	22,53%
					-	
Risultato prima delle imposte	123.346	0,28%	100.666	0,24%	22.681	22,53%
Imposte correnti e prov.cons.fiscale	- 263.567	-0,61%	60.000	0,14%	- 323.567	-539,28%
Imposte anticipate	-		-		-	
Imposte differite	-		-		-	
Risultato netto	386.913	0,89%	40.666	0,10%	346.248	851,45%

Ricavi

Ricavo da affitto di reti ed impianti: la voce rappresenta il corrispettivo per la concessione degli impianti relativi al servizio gas metano e idrico integrato a Marche Multiservizi spa. I ricavi hanno subito una netta flessione pari complessivamente a € 500.000 dovuti alle determinazioni intraprese dall'Aato n.1 Pesaro che ha stabilito una riduzione progressiva del corrispettivo riconosciuto per la concessione dei beni afferenti il Servizio Idrico Integrato da € 1.000.000 del 2016 fino a € 500.000 dal 2019; i ricavi da affitto degli assets relativi al servizio gas metano permangono pari a € 130.000. Considerando l'entità del valore affidato rispetto ai corrispettivi ricevuti appare evidente che il ritardo ormai decennale nell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nell'Atem Pesaro-Urbino penalizza oltre ogni misura la Vostra Società e di conseguenza tutti i Comuni Soci. Con deliberazione n.639/2023 del 28/12/2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024/2029. Si rimane in attesa della conseguente delibera dell'Assemblea di Ambito AATO auspicando che avvenga un riequilibrio opportuno del corrispettivo riconosciuto per la concessione delle reti del S.I.I.

Ricavi da Farmacie: il fatturato ha registrato un aumento del 1,61% rispetto al 2022 e una crescita rispetto al budget del 1,23%. L'ulteriore crescita rispetto al budget è dovuta all'ampliamento della gamma di prodotti e servizi proposti in farmacia a fronte del calo dei tamponi Covid, all'aumento del fatturato dei farmaci e servizi relativi al SSN ed ai rapporti con altre società che gestiscono altre farmacie.

I ricavi del servizio rappresentano il 74,16% del valore della produzione complessiva aziendale, in leggero calo rispetto al 75,63% dello scorso anno.

Ricavi attività servizio gestione strutture turistico-sportive: il fatturato generato è aumentato rispetto al 2022 (+285.677 euro) e rispetto al budget (+362.386 euro).

Ricavi da servizi Cimiteriali: i ricavi del servizio presentano un calo del 13,44% rispetto alle previsioni di budget (-10,94% rispetto all'esercizio precedente). Il forte calo è dovuto principalmente all'effetto del fortissimo aumento della pratica della cremazione.

Ricavi servizio Verde Urbano, Profilassi e decoro urbano: i ricavi sono in crescita del 34,34% rispetto alle previsioni di budget e del 71,12% rispetto all'esercizio precedente a causa di nuovi servizi proposti tra i quali risulta rilevante per fatturato quello di gestione dei cani/gattini di Pesaro e Riccione. Rimangono comunque fortemente carenti le risorse rispetto alle necessità per una gestione economicamente equilibrata e in linea con le aspettative.

Ricavi da servizio accertamento delle imposte e riscossione coattiva: i ricavi presentano un incremento pari al 8,75% sul budget (13,65% sull'anno precedente).

Nell'esercizio sono state sviluppate le attività del servizio nella loro varietà e nell'analiticità degli interventi attuati.

Ricavi da servizio controllo impianti termici: i ricavi dell'esercizio sono aumentati perché è andata a regime l'espansione del servizio sul nuovo e più ampio bacino d'utenza che adesso consiste in tutti gli impianti termici presenti nella Provincia di Pesaro e Urbino ad eccezione di quelli nel Comune di Fano. La rilevazione dei ricavi per gli incassi dei bollini blu è stata ripartita su un quadriennio dato che rappresenta il corrispettivo per le attività di controllo, attraverso accertamento o ispezione, sugli impianti termici da svolgere in tale periodo.

Contributi in conto esercizio e ricavi e proventi diversi: i contributi in conto esercizio sono risultati più elevati rispetto al budget principalmente per effetto dei contributi, sotto forma di credito

d'imposta, previsti dal Governo per attenuare l'aumento del costo delle energie nella prima parte del 2023. Nei Ricavi e proventi diversi si è rilevata la ripresa della normale attività di emissione degli accertamenti tributi, con il conseguente importo dei rimborsi riacdebitati per spese postali e di notifica.

Costi

Costi per consumi: rappresenta principalmente gli acquisti di prodotti farmaceutici e non acquistati per la rivendita e dei materiali per la realizzazione delle infrastrutture cimiteriali. La variazione di +928 mila € rispetto alle previsioni e di +1.010 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla forte crescita dei fatturati del servizio farmacie. L'incidenza sul fatturato è del 59,79%, in linea rispetto al 59,75% previsto in sede di budget.

Costi per servizi: questa voce rappresenta una incidenza del 13,11% rispetto al fatturato, minore rispetto al 13,49% previsto in sede di budget ma in aumento rispetto al precedente esercizio.

Analizzando nel complesso l'incidenza di consumi e servizi si rileva un valore del 72,89% contro il 73,24% previsto a budget e il 72,33% dell'anno precedente.

Costi per godimento beni di terzi: i costi sono risultati in crescita rispetto a quanto previsto a budget e all'esercizio precedente, anche a causa dell'impatto del leasing dell'ultimo magazzino automatico delle farmacie entrato durante il 2022 e per i noleggi di attrezzatura varia utilizzata per poter offrire ulteriori servizi.

Altri oneri di gestione: la voce è in lieve calo rispetto al budget ed in parziale crescita rispetto al precedente esercizio.

Retribuzioni e oneri relativi: la voce ha subito una significativo calo rispetto alle previsioni ed un aumento rispetto al precedente esercizio: l'incidenza a consuntivo rispetto al fatturato è stata pari al 17,92% rispetto al 19,25% della previsione iniziale e al 18,24% dell'esercizio precedente. L'aumento rispetto al precedente esercizio è dovuto agli aumenti contrattuali che hanno riguardato i diversi CCNL ed all'inserimento di alcune figure all'interno dei Servizi aziendali in crescita. Il tempo necessario per reperire alcune nuove figure da inserire e le iniziative rivolte all'attenta gestione dei costi hanno portato a significativi risparmi rispetto al budget.

Ammortamenti e accantonamenti: rispetto alle previsioni, gli ammortamenti sono pari a 1.821 mila € contro i 1.559 mila € previsti e rappresentano una incidenza del 4,18% contro il 3,71% previsto in sede di budget e il 3,86% dell'anno precedente. L'aumento rispetto al budget è dovuto principalmente all'allineamento delle aliquote d'ammortamento delle immobilizzazioni del Servizio Idrico Integrato a quelle indicate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nella deliberazione n.639/2023 del 28/12/2023 relativa al metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024/2029.

Proventi finanziari: il risultato è maggiore di 215 mila € rispetto alle previsioni e risente dei maggiori dividendi che le controllate e collegate hanno deciso di distribuire, abbastanza in linea con il valore dell'esercizio precedente.

Oneri finanziari: il risultato di € 219 mila € è in linea con il budget (+84 mila sull'esercizio precedente a causa dell'aumento dei tassi sul mercato).

Assistiamo ad una parziale riduzione del **Margine Operativo Lordo** rispetto all'esercizio precedente -184 mila € che però si mantiene su livelli significativamente più alti rispetto al budget +741 mila € (il MOL risulta pari al 4,73% rispetto al 3,14% del budget e al 5,34% del precedente

anno) che ha consentito di chiudere in utile nonostante il significativo accantonamento al F/do rischi, descritto in nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio finale di euro 386.913 è superiore al budget.

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A.